

SANTERNO RESILIENTE

processo partecipativo realizzato con fondi della Regione Emilia Romagna L. 3/2000 e con il sostegno economico di:



Comuni di Imola, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio



Imola, 12 ottobre '17

Riunione di coordinamento del Progetto Santerno Resiliente.

Resoconto sintetico

Presso la sede di Sis.Ter srl di Imola, in via Selice 84 sono riuniti gli Enti e le Associazioni aderenti al progetto partecipato "Santerno Resiliente". L'elenco dei presenti è allegato al verbale. L'incontro riguarda l'organizzazione e la pianificazione dei forum dedicati alle 4 tematiche individuate come obiettivi primari nell'ambito del percorso Santerno Resiliente, oltre all'applicazione e utilizzo dello strumento DATA come supporto di segnalazione di problematiche e proposte connesse al progetto stesso. L'incontro segue la sessione mattutina di formazione sullo strumento appositamente creato da Sis.Ter nell'ambito della piattaforma informatica Progetto DATA.

- Il coordinatore di Santerno Resiliente Cesari evidenzia che il budget di progetto non è interamente coperto dai contributi dei co-finanziatori e dal finanziamento parziale ottenuto dalla Regione. Per questo motivo ad oggi sono stati attivati solo gli incarichi relativi alla comunicazione (Orma Comunicazione), alla realizzazione del sito internet e supporto organizzativo (Luca Schioppa) e all'implementazione dell'apposito strumento all'interno della piattaforma Progetto DATA (Sis.Ter). Sottolinea l'importanza fondamentale dell'individuazione di nuovi soggetti in grado di finanziare il progetto nella sua quota momentaneamente scoperta, invitando tutti i partecipanti a porsi in prima linea nella ricerca di eventuali altri finanziatori, segnalando al coordinatore aziende o altri soggetti potenzialmente interessati;
- si apre una discussione in merito a quanto emerso in mattinata, ovvero la volontà di rendere possibile a chiunque l'accesso al portale DATA per inserire contributi all'interno della mappa interattiva. Alcuni dei presenti esprimono la perplessità legata ad un potenziale uso scorretto di un accesso non controllato che potrebbe causare la generazione di numerosi contributi non pertinenti e, conseguentemente, confusione e difficoltà nella moderazione degli stessi da parte degli amministratori del portale. Chi propone tale visione ritiene che i principi di "progetto partecipato" e "porta aperta" devono rimanere interni a coloro che hanno firmato l'accordo formale alla base di Santerno Resiliente, mentre il coinvolgimento dei privati cittadini dovrebbe avvenire tramite la loro rappresentanza da parte di Enti e organizzazioni qualificate. Dopo ampia discussione i presenti concordano, invece, con quanto proposto dal coordinatore del

progetto Gabriele Cesari, sostenitore di una partecipazione piena e completa da parte di chiunque abbia interesse nel dare il proprio contributo nel progetto stesso. Questo per favorire un reale coinvolgimento e il pieno ascolto di tutti i cittadini, che sono poi i soggetti più direttamente interessati da tutto ciò che riguarda la resilienza del fiume Santerno e di tutto il territorio ad esso connesso. Gipiesse come proponente si farà carico di vigilare sulla pertinenza tematica e sul rispetto di comportamenti consoni che verranno codificati tramite un semplice regolamento di utilizzo dello strumento informatico, che preveda – tra l'altro – la possibilità di rimuovere i contributi non pertinenti o non conformi al regolamento stesso;

- l'ultimo argomento affrontato nell'incontro di coordinamento riguarda la modalità di svolgimento del forum sulla sicurezza idraulica programmato per giovedì 26 ottobre '17 e sabato 11 novembre '17. Dopo ampia discussione si conviene che il primo incontro abbia funzione esclusiva di "audizione" dei cittadini per raccogliere le percezioni e le preoccupazioni o le proposte degli stessi, anche per contribuire a definire le priorità per gli interventi futuri. Su indicazione dei Sindaci si richiede che prima di ogni incontro il coordinatore del progetto ricordi ai partecipanti il fine ultimo del progetto Santerno Resiliente anche con riferimento al Contratto di Fiume Santerno, questo per evitare l'equivoco di chi pensa che il progetto debba fornire tutte le risposte alle sollecitazioni raccolte: deve essere chiaro che non è questa la finalità, ma quella di raccogliere ed ordinarle con gradi di priorità differenti. In questo primo incontro gli Enti e le Associazioni presenti avranno un ruolo unicamente di audizione di tutte le problematiche, ma anche di tutte le proposte fatte dai cittadini, le quali, se inerenti alla tematica affrontata, verranno oltretutto caricate immediatamente sul portale DATA. Viceversa, l'incontro del 11 novembre '17 prevedrà l'intervento coordinato degli Enti Competenti in materia di Sicurezza Idraulica, anzitutto per spiegare ai cittadini la ripartizione di competenze tra gli Enti stessi, nonché gli strumenti, i piani ed i progetti già in essere che riguardano le segnalazioni e le problematiche evidenziate dai cittadini nel primo incontro. Potranno inoltre essere sintetizzate e commentate le proposte e le segnalazioni, principalmente al fine di favorire la reale individuazione delle priorità e degli interventi o strategie di interventi (anche mediante l'uso dell'apposita funzione presente nella piattaforma DATA), che dovranno confluire nel Piano di Azioni del Contratto di Fiume e che ne costituiranno l'oggetto. Alcuni Sindaci presenti sottolineano come, nell'attuazione di progetti o nella risoluzione di problematiche a livello locale, un ruolo chiave lo svolge la sinergia e la collaborazione tra gli Enti interessati, aspetto che spesso, in quanto mancante, porta a tempistiche lunghe per la realizzazione degli obiettivi. Anche in considerazione di ciò risulta fondamentale che gli Enti Competenti si riuniscano in una data intermedia tra il primo ed il secondo incontro al fine di coordinare al meglio la rappresentazione delle competenze stesse. Si definisce che – in merito alla tematica della sicurezza idraulica – i soggetti competenti sono i seguenti: Regione (Ex-Servizio Tecnico di Bacino, Servizio Difesa del Suolo e Servizio Tutela e Risanamento Acque, Aria ed Agenti Fisici), Comuni, Circondario Imolese (per la quale viene individuato l'ingegnere Riccardo Buscaroli), Protezione Civile circondariale (per la quale viene indicato il geologo Stefano Brusa), Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e

Gipiesse in rappresentanza degli aderenti a Santerno Resiliente. Si definisce la necessità di un incontro tra i rappresentanti degli enti sopra indicati da svolgere lo stesso giorno del forum del 26 ottobre '17, a partire dalle 18.30, finalizzato a condividere quanto emerso nel corso della presente riunione di coordinamento e per coordinare i successivi appuntamenti del gruppo di lavoro. Infine, si definisce la necessità di divulgare tempestivamente ed efficacemente gli incontri dei forum. Per tale motivo si affida la realizzazione di un volantino a Luca Schioppa (collaboratore di Gipiesse) ed a Beatrice Poli, assessore delegato del Comune di Casalfiumanese.

Il resoconto dell'incontro assieme alla bozza di regolamento per l'utilizzo del progetto DATA saranno inviati ai partecipanti entro il 17/10/17 per raccogliere eventuali proposte di modifica che dovranno pervenire entro il giorno mercoledì 18 ottobre '17, prima della divulgazione della prossima Newsletter e della pubblicazione sul sito www.santernoresiliente.org.